



## COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

### Deliberazione Originale del CONSIGLIO COMUNALE

<b>Atto n. 9</b> Seduta del <b>20/03/2018</b>	<b>OGGETTO:</b> Sistema dei servizi e delle attrezzature, Il Mattatoio A/M, Variante n. 8 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. '97. Approvazione.
---	---

L'anno 2018 e questo giorno 20 del mese di MARZO alle ore 14:00, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in seduta ordinaria pubblica, il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

- SINDACO -	Pres.	Ass.	
MISMETTI Nando	X		
			Presente/Assente
BORSCIA Alessandro	Presidente del Consiglio		Presente
ALLEGRETTI Chiara	Consigliere		Presente
BELLAGAMBA Luca	Consigliere		Presente
CECCUCCI Ivano	Consigliere		<b>Assente</b>
CETORELLI Agostino	Consigliere		<b>Assente</b>
CIANCALEONI Roberto	Consigliere		<b>Assente</b>
DI ARCANGELO o ARCANGELI Roberto	Consigliere		Presente
FALASCA Vincenzo	Consigliere		Presente
FERRARI Valentina	Consigliere		Presente
FILIPPONI Stefania	Consigliere		Presente
FINAMONTI Moreno	Consigliere		Presente
GRAZIOSI Elio	Consigliere		Presente
GUBBINI Paolo	Consigliere		Presente
LAZZARONI Alessandra	Consigliere		Presente
MARIANI Seriana	Consigliere		Presente
MATARAZZI Michela	Consigliere		Presente
MELONI Riccardo	Consigliere		Presente
PICCOLOTTI Elisabetta	Consigliere		<b>Assente</b>
ROMAGNOLI Massimiliano	Consigliere		<b>Assente</b>
SAVINI Fausto	Consigliere		Presente
SCHIAREA Lorenzo	Consigliere		Presente
TORTOLINI Enrico	Consigliere		Presente
TROMBETTONI Lorella	Consigliere		<b>Assente</b>
UGOLINELLI Elisabetta	Consigliere		<b>Assente</b>

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Alessandro BORSCIA, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Schiarea Lorenzo, Matarazzi Michela e Filipponi Stefania.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 07/03/2018 dal 12.12 UFFICIO DEL PIANO, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

UDITI gli interventi dell'Assessore Elia Sigismondi che illustra la pratica e dei Consiglieri: Stefania Filippini (Impegno Civile), Agostino Cetorelli (Gruppo Misto), Fausto Savini (Movimento 5 Stelle), Paolo Gubbini, Seriana Mariani (Partito Democratico), di cui al verbale conservato agli atti;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente argomento si sono registrati i seguenti movimenti: entrano i Consiglieri Cetorelli, Ceccucci, Trombettoni e Ugolinelli. Presenti 22.

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla II Commissione Consiliare, in data 15.03.2018 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

A questo punto escono i Consiglieri: Meloni, Ceccucci e Cetorelli. Presenti n. 19.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 4 (Ferrari, Filippini, Savini e Ugolinelli), astenuti n. 2 (Schiarea e Trombettoni), su n. 19 Consiglieri presenti;

## DELIBERA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare Variante n.8 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. '97, costituita dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Relazione tecnico descrittiva;
  - Aggiornamento normativo;
  - Tavola unica – inquadramento urbanistico;
  - Rapporto preliminare ambientale.
  - Relazione geologica, idrogeologica, geologico-tecnica e sismica con specifica analisi

di risposta sismica locale.

3. Di approvare la relazione del responsabile unico del procedimento, datata 7/03/2018, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in merito all'iter riepilogativo di elaborazione ed approvazione della variante in oggetto ed alla dichiarazione sul rispetto delle prescrizioni contenute nella determinazione regionale n. 2012 del 01/03/2018, citata in premessa;
4. Di ricordare, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 30, comma 3 della l.r. 1/2015 che l'efficacia della variante urbanistica in questione decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto di approvazione nel B.U.R.;
5. Di incaricare l'Area Governo del Territorio degli adempimenti conseguenti all'approvazione della variante urbanistica in questione, ed in particolare:
  - 5a)** della predisposizione del testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG '97 recependo le modifiche introdotte all'articolo 27 con l'approvazione della variante in argomento, riepilogate in premessa e puntualizzate negli elaborati: *“relazione tecnico illustrativa”* e *“aggiornamento normativo”*;
  - 5b)** della trasmissione della presente deliberazione unitamente agli elaborati di variante in formato numerico georeferenziato, entro 15 giorni dall'approvazione, alla Regione dell'Umbria che provvederà alla sua pubblicazione nel BUR (*articoli della l.r. 1/2015: 30, comma 2, primo periodo; 32, commi 3 e 10; 252, comma 1*) con le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 657/2005;
  - 5c)** della pubblicazione degli stessi atti ed elaborati nel sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione denominata *“Amministrazione trasparente”*, alla stessa data di pubblicazione sul BUR (articolo 30, comma 2, secondo periodo, l.r. 1/2015);
  - 5d)** della trasmissione degli stessi atti ed elaborati alla Provincia di Perugia (*articoli 30, comma 2, ultimo periodo e 252, comma 2 della l.r. 1/2015*).

^^^^

A questo punto rientrano i Consiglieri: Meloni, Ceccucci e Cetorelli. Presenti n. 22.

^^^^

## 12.12 UFFICIO DEL PIANO

Proposta di Atto Consiliare

Al Consiglio Comunale

**OGGETTO: Sistema dei servizi e delle attrezzature, Il Mattatoio A/M, Variante n. 8 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. '97. Approvazione.**

### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione n. 19 del 28/03/2017 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2017;
- la deliberazione n. 359 del 17/08/2017 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l'Anno 2017 e pluriennale 2017-2019, definitivamente rimodulato con deliberazione di G.C. n. 551 del 14/12/2017;
- la deliberazione di G.C. n. 29 del 27/01/2010, avente ad oggetto: "Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente";

**RILEVATO** che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2018, comprendente le annualità 2018-2019-2020, degli Enti Locali è stato dapprima differito al 28/02/2018, così come disposto dal decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 285 del 6/12/2017 e che tale termine è stato ulteriormente differito al 31/03/2018 così come disposto dal decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15/02/2018;

**PRESO ATTO** che a seguito di tale differimento l'ente si trova automaticamente in esercizio provvisorio;

### **PREMESSO** che:

- La proposta di variante in argomento riguarda una modifica della disciplina normativa del P.R.G. '97, relativa alla componente del sistema delle attrezzature classificata: "*A/M – Il Mattatoio*";
- tale sistema ai sensi del comma 3, articolo 27 delle N.T.A. del PRG '97 è relativo "*...alle attrezzature delle aziende municipali, comprensoriali e di altri enti ... destinate all'insediamento, al mantenimento ed all'ampliamento delle attrezzature ed alle relative pertinenze...*"
- l'articolo 64, comma 3 delle stesse N.T.A del PRG '97 stabilisce che la componente "*A/M*" rientra tra quelle classificate dal DM n. 1444/68 come zone territoriali omogenee "*F*", ovvero "*le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale*";
- nell'area in questione, in località Portoni, è ubicata la struttura della società pubblico/privata, "*Mattatoio Valle Umbra Sud S.p.a.*", di cui il Comune di Foligno possiede il 64,25%;
- il sedime di pertinenza e la "fabbrica" del Mattatoio sono identificati dai seguenti dati catastali:
  - NCT Foligno: foglio 250, particella 320;
  - CF Foligno: foglio 295, particella 320, categoria D7 "*Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni*";
- tale società sciolta e posta in liquidazione in data 11/02/2010 è stata ammessa a concordato

preventivo con decreto della Corte di Appello di Perugia del 28 febbraio 2013;

- con nota del 09/02/2016, protocollo numero 7002, il liquidatore della Società “Mattatoio Valle Umbra Sud S.p.a.”, dottor Vincenzo Lazzaroni:
    - ha rappresentato che:
      - il liquidatore giudiziale nominato dal Tribunale di Perugia, avv. Ivano Briganti, dovrà procedere alla vendita dell’azienda con un’asta pubblica per soddisfare il ceto creditorio;
      - tale asta pubblica sarà aperta a soggetti privati;
      - gli acquirenti potrebbero essere interessati a svolgere oltre all’attività di macellazione anche altre attività produttive attinenti e che fanno parte della filiera agro-alimentare;
    - ha richiesto inoltre all’Amministrazione Comunale l’adozione di una variante che consenta una mutazione della destinazione d’uso da “*area relativa ad attrezzature delle aziende municipali*” ad “*area per attività produttive*”, con lo scopo di agevolare la vendita della struttura e di evitare una sua perdita di valore;
  - l’ufficio del Piano ha presentato un’informativa di Giunta Comunale (AGG 2016/364) dove sono state evidenziate:
    - l’inevitabilità della vendita della struttura, anche a soggetti privati;
    - la necessità di creare le condizioni per garantire:
      - il buon esito dell’asta pubblica;
      - un riutilizzo in tempi brevi dell’impianto, ovvero una sua trasformazione in funzione di possibili diversi utilizzi, per evitare il degrado della struttura e quindi una sua conseguente svalutazione;
  - nella stessa informativa:
    - è stato ritenuto rispondente all’interesse pubblico prevedere una destinazione d’uso più flessibile, consentendo anche diverse attività, collaterali e comunque connesse alla filiera della trasformazione dei prodotti di scarto, derivanti dalla mattazione, non solo riconducibili alla filiera agro-alimentare (pet food, saponi ecc.), oltre all’eventuale ripresa di quella principale di macellazione e preparazione delle carni;
    - è stata proposta l’adozione di una variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG ’97 che preveda una modifica della disciplina normativa della componente del sistema attrezzature “A/M - Il Mattatoio”, tale da consentire, pure a soggetti privati, di potervi esercitare l’attività principale e/o le attività collaterali, conseguenti, descritte al punto immediatamente precedente;
    - è stato evidenziato che sarà cura del liquidatore valutare l’eventuale incremento di valore che l’estensione di utilizzo dell’immobile potrebbe determinare.
- PRESO ATTO** che:
- La Giunta Comunale nella seduta del 22 giugno 2016 ha esaminato l’informativa sopra descritta (AGG 2016/364) condividendone i contenuti.
  - L’ufficio del Piano ha elaborato la variante normativa in argomento composta dai seguenti elaborati:
    - Relazione tecnico descrittiva;
    - Aggiornamento normativo;
    - Tavola unica – inquadramento urbanistico.
  - Tale variante normativa è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 20.06.2017.

- Il Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL2 ha effettuato la verifica delle previsioni di piano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e con nota protocollo n. 56279 del 18/09/2017 ha espresso parere favorevole con la prescrizione, recepita nelle NTA che: *“poiché le attività previste sono da considerarsi fra quelle comprese fra le industrie insalubri [...] dovranno essere rispettate le disposizioni legislative non solo in materia di tutela della salute ed igienico sanitarie, ma anche di tutela ambientale (ad es. produzione/emissione di odori, polveri etc.)”*.
- Ai sensi del combinato disposto tra gli articoli 32, comma 3 e 28, commi 2, 3, 5, 6 della l. r. 1/2015 il deposito di questa variante alle NTA del PRG '97, in libera visione al pubblico, presso l'Area Governo del Territorio, è stato reso noto con un avviso pubblicato:
  - all'Albo Pretorio elettronico del Comune di Foligno dal 25/07/2017 al 09/08/2017;
  - sul BUR n. 30 del 25/07/2017;
  - sul sito Internet dell'Ente.
- Come risulta dalla certificazione del Segretario Generale, dott. Paolo Ricciarelli del 22/09/2017, non sono pervenute osservazioni e/o repliche.
- Nel corso del procedimento sono stati integrati i seguenti elaborati:
  - il rapporto preliminare ambientale;
  - la relazione geologica, idrogeologica, geologico-tecnica e sismica con specifica analisi di risposta sismica locale.
- La Regione dell'Umbria *“Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni culturali e Spettacolo – Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale”* con provvedimento dirigenziale n. 12829 del 01/12/2017 ha stabilito al punto 1 *“Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del d.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la variante n. 8 alle Norme tecniche di Attuazione del PRG '97 – Sistema dei servizi e delle attrezzature – Il Mattatoio (A/M)...”* ed ha inoltre impartito delle prescrizioni riepilogate e al punto C3 della relazione tecnico illustrativa, dove sono riportati anche gli esiti conseguenti.
- Sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - parere favorevole della Commissione Paesaggio e Qualità Architettonica (CPA), espresso nella seduta del 19/12/2017;
  - i pareri di cui ai commi 10 e 11, art. 28 della l.r. 1/2015 espressi rispettivamente da:
    - dott. G. Masei, responsabile del servizio ambiente in data 08/01/2018;
    - dott.ssa geol. Mariella Mariani in data 11/12/2017.
- Ai sensi delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 29 della l.r. 1/2015 l'ufficio con PEC, prot. num. 5163 del 23/01/2018 ha trasmesso alla Regione dell'Umbria *“Direzione Regionale Governo del Territorio e Paesaggio. Protezione Civile. Infrastrutture e Mobilità – Servizio Urbanistica”* la documentazione inerente la variante urbanistica in oggetto, per gli adempimenti conseguenti.
- La Regione con provvedimento dirigenziale n. 2012 del 01/03/2018 ha espresso al punto 1 parere favorevole alla variante in argomento, a condizione che siano rispettate le prescrizioni:
  - a. rilasciate dalla competente U.S.L. Umbria2 con parere del 18/09/2017;
  - b. e quelle conseguenti agli esiti della verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla DD n. 12829 del 01/12/2017.”
- Al punto 3 dello stesso provvedimento di cui al punto immediatamente precedente lo

stesso ufficio regionale ha preso atto del parere favorevole alla suddetta variante n. 8 alle NTA del PRG '97, espresso il 28/02/2018 dal servizio Ambiente e Territorio della Provincia di Perugia in merito agli aspetti paesaggistici del PTCP, ai sensi della DGR 598/2015, punto 2, lett. G, capoverso 3.

- Il rispetto delle prescrizioni di cui alle precedenti lettere a e b ha comportato le seguenti ulteriori modifiche al comma 3 bis dell'articolo 27 delle NTA del PRG '97, introdotto con la variante in tema:
  - c. l'introduzione del rispetto anche delle disposizioni legislative in materia di tutela ambientale;
  - d. l'aggiunta dei seguenti periodi:
    - *“Relativamente alle aree dell'attrezzatura A/M che ricadono nelle fasce di pericolosità idraulica si applicano le disposizioni di cui alle NTA del P.A.I.”*
    - *“Per quanto riguarda le fasce di rispetto ed i vincoli relativi alle infrastrutture della mobilità si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 16 delle presenti NTA.”*

**PRESO ATTO** pertanto che il testo integrale del comma 3bis dell'articolo 27 delle NTA del PRG '97, introdotto con la presente variante e modificato durante l'iter di formazione della stessa, è il seguente:

*“3bis. L'area relativa all'attrezzatura “A/M - Il Mattatoio” è destinata all'insediamento, al mantenimento ed all'ampliamento dell'attrezzatura ed alle relative pertinenze, fino ad un Rc pari a 0,60 mq./mq. di superficie fondiaria.*

*Tale area ricade parzialmente nella zona di tutela “C” del Piano di rischio dell'aeroporto, pertanto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 9, delle N.T.A. del P.R.G. '97.*

*In tali aree sono consentite attività di macellazione e preparazione delle carni e/o collaterali, conseguenti alla suddetta attività principale, che potranno essere esercitate anche da soggetti privati e che siano comunque connesse alla trasformazione dei prodotti di scarto, derivanti dalla mattazione, non solo riconducibili alla filiera agro-alimentare (pet food, saponi, ecc.). Sono fatte salve le disposizioni legislative in materia di tutela della salute, di tutela ambientale e igienico sanitarie.*

*Relativamente alle aree dell'attrezzatura A/M che ricadono nelle fasce di pericolosità idraulica si applicano le disposizioni di cui alle NTA del P.A.I.*

*Per quanto riguarda le fasce di rispetto ed i vincoli relativi alle infrastrutture della mobilità si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 16 delle presenti NTA.”*

**VISTA** la relazione del responsabile unico del procedimento del 07/03/2018 in merito all'iter riepilogativo di elaborazione ed approvazione della variante in oggetto ed alla dichiarazione sul rispetto delle prescrizioni contenute nella determinazione regionale n. 2012 del 01/03/2018, sopra citata.

**ATTESO** che la deliberazione di approvazione della variante in argomento deve essere preceduta dall'esame preliminare della competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, che prevede: *“Le Commissioni provvedono all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio...”*.

**VISTE:**

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;
- la legge regionale 1/2015, recante *“Testo Unico – Governo del Territorio e materie correlate”*;
- la deliberazione di Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, relativa agli

adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari.

**VISTI** altresì:

- lo Statuto Comunale;
- il d.Lgs 267/2000;

**si propone quanto segue:**

**1) DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**2) DI APPROVARE** Variante n.8 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. '97, costituita dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Aggiornamento normativo;
- Tavola unica – inquadramento urbanistico;
- Rapporto preliminare ambientale.
- Relazione geologica, idrogeologica, geologico-tecnica e sismica con specifica analisi di risposta sismica locale.

**3) DI APPROVARE** la relazione del responsabile unico del procedimento, datata 7/03/2018, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in merito all'iter riepilogativo di elaborazione ed approvazione della variante in oggetto ed alla dichiarazione sul rispetto delle prescrizioni contenute nella determinazione regionale n. 2012 del 01/03/2018, citata in premessa;

**4) DI RICORDARE**, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 30, comma 3 della l.r. 1/2015 che l'efficacia della variante urbanistica in questione decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto di approvazione nel B.U.R;

**5) DI INCARICARE** l'Area Governo del Territorio degli adempimenti conseguenti all'approvazione della variante urbanistica in questione, ed in particolare:

**5a)** della predisposizione del testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG '97 recependo le modifiche introdotte all'articolo 27 con l'approvazione della variante in argomento, riepilogate in premessa e puntualizzate negli elaborati: *“relazione tecnico illustrativa”* e *“aggiornamento normativo”*;

**5b)** della trasmissione della presente deliberazione unitamente agli elaborati di variante in formato numerico georeferenziato, entro 15 giorni dall'approvazione, alla Regione dell'Umbria che provvederà alla sua pubblicazione nel BUR (*articoli della l.r. 1/2015: 30, comma 2, primo periodo; 32, commi 3 e 10; 252, comma 1*) con le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 657/2005;

**5c)** della pubblicazione degli stessi atti ed elaborati nel sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione denominata *“Amministrazione trasparente”*, alla stessa data di pubblicazione sul BUR (articolo 30, comma 2, secondo periodo, l.r. 1/2015);

**5d)** della trasmissione degli stessi atti ed elaborati alla Provincia di Perugia (*articoli 30, comma 2, ultimo periodo e 252, comma 2 della l.r. 1/2015*).

**07/03/2018**

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Anna Conti

**12.12 UFFICIO DEL PIANO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ***Sistema dei servizi e delle attrezzature, Il Mattatoio A/M - Variante n. 8 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. '97. Approvazione.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 08/03/2018

IL DIRIGENTE  
***DOTT. VINCENT OTTAVIANI***  
*FIRMATO DIGITALMENTE*

---

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Sistema dei servizi e delle attrezzature, Il Mattatoio A/M, Variante n. 8 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. '97. Approvazione.*

---

***ATTESTAZIONE DI NON RILEVANZA CONTABILE***

Si dà atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile.

Foligno, 08/03/2018

IL DIRIGENTE  
***DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI***  
*FIRMATO DIGITALMENTE*

---

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Paolo RICCIARELLI  
*FIRMATO DIGITALMENTE*

**IL PRESIDENTE**

Alessandro BORSCIA  
*FIRMATO DIGITALMENTE*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RICCIARELLI PAOLO

CODICE FISCALE: IT:RCCPLA69M13D653K

DATA FIRMA: 05/04/2018 11:31:53

IMPRONTA: 35363666343165303733303465353834376663363537653432343431396336643731653234656163